I.S. "A. TORRENTE" - CASORIA
Prot. 0005518 del 19/05/2026
V (Entrata)

Andrea Torrente
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO TURISTICO

Via Duca d'Aosta, 63/G – CASORIA (NA)

Anno Scolastico 2025/2026

DOCUMENTO 15 MAGGIO
ai sensi art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017

Classe **V^a^** Sezione **I**

Indirizzo: **TURISMO**

Il Coordinatore
Prof. ssa ERINI LETIZIA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Annamaria Orso

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'I.S. "Andrea Torrente" è situato nel comune di Casoria, nel territorio della provincia di Napoli.

Per la sua posizione, Casoria costituisce l'elemento di connessione tra la direttrice orientale verso Nola e la direttrice settentrionale verso Aversa e Caserta.

Il centro abitato di Casoria, attualmente, è uno dei maggiori della Campania (la popolazione è quadruplicata tra il censimento del 1951 e quello del 2011); la maggiore espansione demografica risale agli anni Sessanta, quando divenne il principale polo industriale del Mezzogiorno, oggi interamente dismesso.

Tra gli anni Settanta e gli anni Ottanta, la città di Casoria era detta «la Sesto San Giovanni del Sud», per la presenza di molte industrie di rilievo nazionale, tra cui spiccavano la Rhodiatoce, dove si produceva il Terital, la Resia, le Acciaierie del Sud, la Calcobit. Gli stabilimenti, però, non erano situati in una zona industriale.

Nell'ultimo decennio, Casoria è diventato un centro economico, commerciale e di grande collegamento autostradale, in cui sono presenti tutti gli snodi per collegare Napoli al resto della regione ed oltre. La presenza di tali snodi stradali e autostradali ha consentito e favorito la nascita di numerosi centri commerciali a carattere nazionale e internazionale (Ikea, Decathlon, Leroy Merlin, Ipercoop, Media World).

Il Comune di Casoria è rapidamente passato, quindi, da una vocazione industriale ad una vocazione commerciale e di servizi, con la presenza di numerose strutture che si occupano di accoglienza e di ristorazione. A tale riguardo bisogna sottolineare che un ulteriore elemento di potenziale sviluppo futuro è rappresentato dalla realizzazione della stazione di porta dell'Alta Velocità.

Risultano, in ogni caso, già operative strutture alberghiere e ristorative rivolte prevalentemente, ma non esclusivamente, ad un'utenza che, di scalo o di passaggio a Napoli per brevi periodi, si avvale di tali strutture anche grazie alla vicinanza dell'aeroporto di Capodichino.

Da un'analisi globale della provenienza del corpo studentesco dell'IPSSEOA "Andrea Torrente", si evince che la quasi totalità della platea scolastica proviene dai comuni di Casoria, Arzano, Casavatore e Afragola, situati a nord di Napoli, la cui situazione socio-economica è nota: si tratta di zone in cui le strutture sociali ricreative e sportive sono scarse, insufficienti e carenti per manutenzione. Anche l'impianto urbanistico risulta improvvisato e spesso carente nelle infrastrutture. L'edilizia abitativa è economica e popolare.

Per questi motivi, tutti gli interventi formativi progettati nell'ambito delle attività extracurricolari previste dal piano dell'offerta formativa e realizzate dall'Istituto (gare sportive, giochi sportivi studenteschi, avviamento alla pratica sportiva, progetti PON C1, F3, C5, G1) fanno registrare un elevato numero di studenti partecipanti, in quanto costituiscono anche un'occasione di incontro e di socializzazione.

Ambiente socio-culturale di provenienza

L'analisi dell'ambiente di provenienza della platea scolastica dell'Istituto permette di rilevare che i nuclei familiari sono spesso numerosi, generalmente fondati su un solo reddito e che gli stimoli e gli interessi culturali degli studenti sono scarsi.

L'unica eccezione è costituita dallo sport, limitato nella gran parte dei casi al calcio, e, negli ultimi anni, dal computer e dal cellulare come mezzi per accedere, prevalentemente, ai social network. La mancanza di strutture sociali costringe i ragazzi nel tempo libero a girovagare per la strada o a frequentare i centri commerciali.

Gli effetti di questa realtà sugli studenti sono rappresentati dalla difficoltà ad esprimersi correttamente in lingua italiana, dalla mancanza di fantasia e autonomia creativa, dal disorientamento verso ogni stimolo culturale.

Le famiglie e gli studenti scelgono l'Istituto Professionale Alberghiero perché cercano un concreto avviamento al lavoro dal quale gli allievi si attendono in tempi rapidi promozione sociale ed economica.

Da ciò deriva la tradizionale aspettativa da parte degli allievi di itinerari di apprendimento limitati e concreti e la scarsa disponibilità ad un impegno approfondito nello studio; le soggettive demotivazioni possono essere espressione di fattori personali o di condizionamenti di natura socio-culturale ed economica o, ancora, della modesta preparazione conseguita al termine del primo ciclo di istruzione.

L'Istituto, inoltre, presta particolare impegno per la soluzione di problematiche relative a tutti gli studenti in situazioni di disabilità.

1.2 Presentazione Istituto

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. TORRENTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO Tipologia scuola ISTITUTO SUPERIORE
Codice meccanografico NAIS06700G
Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA,63/G CASORIA 80026
Telefono 0815403858
Email NAIS06700G@istruzione.it Pec nais06700g@pec.istruzione.it

IPSAR " TORRENTE " CASORIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE
Codice meccanografico NARH06701Q
Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA 63/G CASORIA 80026
Indirizzi di studio:

- ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA – BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA – TRIENNIO
- PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI EINDUSTRIALI - OPZIONE

Totale Alunni 826

IST.TECNICO " TORRENTE "

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice meccanografico NATD06701T
Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA,63/G CASORIA 80026
Indirizzi di studio:

- AMM. FINAN. MARKETING

Totale Alunni 175

ITC A. TORRENTE – CASORIA-

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Codice meccanografico NATD06702V
Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA 63/G CASORIA 80026
Indirizzi di studio:

- TURISMO

Totale Alunni 207

ITC A. TORRENTE – CASORIA-

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
Codice meccanografico NATD06701T
Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA 63/G CASORIA 80026
Indirizzi di studio:

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 80

L'attuale I.S. "Andrea Torrente" nasce come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Filangieri" di Frattamaggiore e diviene un Istituto Tecnico Commerciale autonomo il 1° settembre 1980.

Nella seconda metà degli anni '80 l'istituto si arricchisce di tre sezioni dell'indirizzo per programmatori. Sono anni in cui l'aumento della popolazione scolastica dell'istituto determina la necessità di acquisire nuovi plessi e di stabilirsi in una nuova sede, che viene assegnata ed entra in funzione nel gennaio del 2001. Si tratta della sede attuale dell'istituto sita in via Duca D'Aosta 63/g a Casoria. La struttura è dotata di numerose aule spaziose e luminose, di laboratori, di una grande palestra, di una biblioteca ben fornita e di una sala conferenze in grado di offrire al territorio un punto di riferimento per convegni, dibattiti, incontri, eventi e presentazioni di libri. La struttura inoltre, data la sua ampiezza, ha reso possibile a suo tempo riunire in un unico plesso tutti gli alunni dell'istituto.

Nell'anno scolastico 2009/2010 una svolta importante arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto, che diviene un Istituto Superiore che accoglie, oltre all'Istituto Tecnico Commerciale, anche un Tecnico Turistico ed un Istituto Alberghiero. I nuovi indirizzi, che rispondono alle richieste e alle necessità del territorio, sono stati fortemente voluti dal nuovo dirigente scolastico dott. Giovanni De Rosa, che con lungimiranza ha appoggiato la richiesta degli enti locali ed ha accettato la sfida, convinto fermamente che la possibilità offerta al territorio avrebbe portato un rinnovamento e dato risposte a chi chiedeva nuove strategie per la lotta all'evasione e all'abbandono scolastico, presentando un'offerta formativa molteplice e orientata al turismo che, in un territorio ad elevata vocazione turistica , costituisce il miglior viatico per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Dal 2010/2011, per effetto della riforma della scuola superiore di secondo grado, l'istituto è in grado di offrire alla propria utenza i seguenti corsi di studio: un Istituto Tecnico con sezioni ad indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e sezioni ad indirizzo Turismo (ITT); un istituto Professionale ad indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA).

L'edificio scolastico negli ultimi tre anni è stato oggetto di lavori di ristrutturazione che hanno reso ancora più moderna ed efficiente la struttura, migliorando l'ambiente di lavoro-studio con un impianto di aria condizionata presente in tutte le aule, con un ampio campo sportivo all'aperto e numerosi ambienti da destinare ai laboratori di settore, rendendo così più facile il raggiungimento di tutti gli obiettivi che l'istituto, da sempre, si pone.

Dall'anno 2022/23, per volontà dell'ente locale proprietario dell'immobile, non è più attivo il plesso ubicato nel vicino comune di Casavatore, che accoglieva la sezione dell'Istituto Tecnico ad indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, attualmente dislocata temporaneamente presso la sede centrale di Casoria, fino a nuove disposizioni.

A partire dall'anno scolastico 2023/24, un altro indirizzo andrà ad arricchire l'offerta formativa del Torrente. Il Dirigente scolastico, la prof.ssa Annamaria Orso, fa proprie le istanze dell'utenza e avvia, di concerto con gli enti locali, le procedure per l'attivazione - presso la sede centrale di via Duca d'Aosta 63/g - dell'indirizzo Tecnico Tecnologico "Informatica e Telecomunicazioni", con l'intenzione di offrire una ulteriore opportunità di crescita agli studenti del territorio e contribuire sensibilmente a contrastare il fenomeno della dispersione, che nei comuni afferenti all'Istituto fa registrare ancora percentuali significative.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori
Con collegamento ad Internet 10
Chimica 1
Informatica 3
Lingue 1
Laboratori di cucina 3
Laboratorio di Pasticceria 1
Laboratori di sala 2
Biblioteche Classica 1
Aule Conferenze 2
Strutture sportive Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1
Palestra 1
Aula coreutica 1
Attrezzature multimediali
PC e Tablet presenti nei Laboratori 120
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 5
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche 2
Smart TV e Digital board nelle aule 60

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

PROFILO DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO: TURISMO

COMPETENZE	Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese nel settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

DESTINAZIONE	E' in grado di: gestire servizi e/o prodotti turistici con attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio; collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi; promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.
SBOCCHI PROFESSIONALI	**Direttore tecnico di agenzia** Organizzatore/accompagnatore turistico Organizzatore di convegni e congressi internazionali Steward ed hostess (di volo, di terra, di crociera) Addetto alle compagnie aeree marittime e ferroviarie Guide turistiche, interpreti turistici, accompagnatori turistici Animatori turistici (presso villaggi turistici, navi crociera, villaggi, albergo) Addetto alle attività alberghiere (amministrazione contabile, portineria, accoglienza ecc.) Addetto marketing (analisi del mercato turistico, ricerche di mercato

Obiettivi didattici generali dell'indirizzo del TURISMO

Gli obiettivi didattici generali sono legati allo sviluppo di conoscenze e competenze relative al "mondo del turismo", dell'accoglienza e dei fenomeni nazionali ed internazionali legati al turismo. Il diplomato può proseguire gli studi universitari in tutti gli ambiti ed in particolare in Matematica, Giurisprudenza, Lingue e letterature straniere, Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori, Economia Aziendale, o frequentare percorsi di formazione per "hostess e steward".

L'indirizzo di studio si articola in cinque anni e le materie di indirizzo sono: Terza lingua straniera, Diritto e Legislazione turistica, Discipline turistiche ed aziendali, Geografia turistica, Arte e territorio.

Oltre a possedere una preparazione generale tecnico-scientifica di buon livello, il diplomato nell'Indirizzo Turistico possiede specifiche competenze in: • produzione e gestione di servizi e prodotti turistici e valorizzazione del territorio e delle politiche di marketing; • conoscenza dei sistemi di comunicazione delle aziende, degli strumenti

informatici, delle lingue. Il percorso di studio dell'indirizzo Turismo, nel secondo biennio e nel quinto anno, è caratterizzato dallo studio delle seguenti discipline: n. 3 lingue straniere, Diritto e legislazione turistica, Discipline Turistico - aziendali, Geografia turistica, Arte e territorio.

SCHEDA DI

TECNICO TURISTICO

Competenze comuni:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
  - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. - progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

2.2 Quadro orario settimanale

QUADRO ORARIO TURISMO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME	NOME	Disciplina/e

MONTE	**ASSUNTA**	**ARTE E TERRITORIO**
STORTI	**LOREDANA**	**DIRITTO**
ERINI	**LETIZIA**	**LINGUA FRANCESE**
FALCO	**VINCENZO**	**GEOGRAFIA TURISTICA**
FOGLIA	**ANNA**	**SCIENZE MOTORIE**
GIGLIO	**GIUSEPPINA**	**SOSTEGNO**
IENGO	**ROBERTA**	**DTA**
MILETO	**SALVATORE**	**RELIGIONE**
IMPERATO	**LUIGI**	**ITALIANO e STORIA**
MARRO	**LUISA**	**LINGUA INGLESE**
NAPOLITANO	**FILOMENA**	**MATEMATICA**
VILARDO	**PAOLA**	**LINGUA TEDESCO**

3.2 Continuità docenti ***(indicare con una X la continuità per classe)***

Disciplina	**3^ CLASSE**	**4^ CLASSE**	**5^ CLASSE**
INGLESE	**X**	**X**	**X**
DTA	**X**	**X**	**X**
ARTE E TERRITORIO	**X**	**X**	**X**
GEOGRAFIA	**X**	**X**	**X**
SCIENZE MOTORIE	**X**	**X**	**X**
FRANCESE	**X**	**X**	**X**
DIRITTO		**X**	**X**
RELIGIONE	**X**	**X**	**X**
ITALIANO E STORIA			**X**

MATEMATICA		**X**	**X**
TEDESCO	**X**	**X**	**X**
SOSTEGNO		X	X

3.3 Composizione e storia classe

Prog.	COGNOME	NOME
1	Omissis	Omissis
2	Omissis	Omissis
3	Omissis	Omissis
4	Omissis	Omissis
5	Omissis	Omissis
6	Omissis	Omissis
7	Omissis	Omissis
8	Omissis	Omissis
9	Omissis	Omissis
10	Omissis	Omissis
11	Omissis	Omissis
12	Omissis	Omissis
13	Omissis	Omissis
14	Omissis	Omissis
15	Omissis	Omissis
16	Omissis	Omissis
17	Omissis	Omissis
18	Omissis	Omissis
19	Omissis	Omissis
20	Omissis	Omissis

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sezione I indirizzo turistico, inizialmente costituita da 20 studenti, 17 alunne e 3 alunni, presenta una fisionomia eterogenea per abilità, competenze, motivazione allo studio e senso di responsabilità, abbastanza eterogenea per quanto concerne la preparazione di base . Sul piano comportamentale la classe si è sempre mostrata aperti nei rapporti interpersonali, la maggior parte disponibile al dialogo educativo , sempre pronta a partecipare alla vita scolastica solo un piccolo gruppo , a volte, devono essere all'attenzione, nonché sollecitati a compiere con responsabilità il loro impegno scolastico. Nella classe sono inserite 4 alunni che usufruiscono della Legge104/92,(si allegano relazioni) : tre usufruiscono della programmazione individualizzata con obiettivi minimi , la quarta alunna ha seguito una programmazione differenziata che le ha permesso di raggiungere buoni obiettivi solo nella sfera relazionale e sociale. Il Consiglio ha individuato le seguenti fasce di livello:

● Prima fascia●: alunne in possesso di buone capacità di comprensione ed espressione, autonome nell'esecuzione dei lavori, partecipano costantemente al dialogo educativo e intervengono durante le attività in modo pertinente ,il gruppo è particolarmente volenteroso, curioso e motivato. È in grado di esporre, sia in forma scritta che orale, argomentando in modo chiaro, articolato e approfondito con ottime capacità di

rielaborazione e di sintesi raggiungendo risultati eccellenti.
● Seconda fascia alunni in possesso di sufficienti abilità e di conoscenze disciplinari non completamente organizzate. Partecipano al dialogo educativo ma l'impegno non è sempre costante, per migliorare ed hanno raggiunto risultati accettabili.
● Inoltre, nella classe è presente un alunno con disabilità, per il quale è stato predisposto e realizzato una programmazione educativa/didattica individualizzata con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali; pertanto, le prove d'esame finali terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella Relazione finale sulle alunne , allegate e appendice del documento del 15 maggio, saranno descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. Per un' altra alunna, invece, si è predisposto un Pdp in base alla normativa vigente .Quindi, per gli alunni che seguono PDP e/o PEI, si rinvia agli allegati al presente documento.
I docenti hanno privilegiato lo svolgimento del programma ministeriale previsto per ogni materia, ritenendo indispensabile fornire agli studenti una base di informazioni e conoscenze la più completa possibile, non sono mancati tuttavia raccordi e convergenze pluridisciplinari. Quasi tutti gli allievi hanno accolto le indicazioni dei docenti, rielaborando e approfondendo i contenuti, ciascuno secondo le proprie capacità, con apporti personali.
Gli alunni hanno partecipato alle attività di offerta formativa proposte dalla scuola e alcuni di loro hanno anche sostenuto gli esami per la certificazione linguistica, dando così un valore aggiunto al profilo professionale in uscita. Tutti hanno aderito alle attività di PCTO scuola-lavoro proposte con impegno e partecipazione, distinguendosi in taluni casi per professionalità nell'arco del triennio.
I docenti riconoscono alla classe una crescita riguardo alla formazione personale e rispetto ai livelli di partenza.
Tutti i docenti del Consiglio di Classe, viste le peculiarità di alcune discipline, si sono attivati, sia nel primo che nel corso del secondo quadrimestre, per attività di recupero e/o di approfondimento durante le ore curricolari e soprattutto durante l'attività della pausa didattica tenutasi nel corso dell'anno.
Sono stati svolti interventi metodologici, sia per l'approfondimento degli argomenti trattati nel corso dello svolgimento dei programmi sia per il recupero di quegli allievi che didatticamente presentano ancora qualche lieve difficoltà.
Anche lo stile relazionale assunto nel rapporto con i docenti è sempre stato assolutamente rispettoso dei ruoli, del contesto e orientato verso un corretto dialogo didattico educativo, che possiamo definire fattivo quando riferito alla partecipazione ad attività progettuali e nell'assolvimento di ruoli ed incarichi nel quadro delle attività di alternanza scuola-lavoro.
Non tutti gli allievi sono mossi da motivazione e passione per il percorso di studi intrapreso. Tuttavia un buon gruppo di allievi è spinto da profondo interesse e ha svolto attività di rilievo, esponendosi in prima persona in attività ed esperienze promosse dall'Istituto.
In classe si è sempre instaurato un clima sereno e cooperativo, l'intero gruppo di allievi si mostra partecipativo al dialogo educativo e quasi sempre ossequioso delle regole comportamentali rapportandosi con i docenti in maniera rispettosa e leale.
Si evidenzia ancora un piccolo gruppo impegnato, ma un po' ostacolato da insicurezza e scarsa autostima, elementi questi che hanno condizionato l'acquisizione e il consolidamento delle competenze specifiche che raggiunge tuttavia risultati più che sufficienti.
La classe nei primi anni evidenziava una distinzione netta di background culturale e didattico che man mano negli anni si è assottigliata. Il gruppo che eccelle di più si è

sempre fatto carico di assistere, aiutare e sostenere il gruppo più fragile assumendo la funzione di tutor e mettendolo nelle condizioni di recuperare gran parte delle lacune.
Per quanto riguarda il profitto scolastico, in sintesi, nella classe può essere individuato un primo gruppo, costituito da alunni dotati di buone capacità di studio che hanno mostrato un certo interesse alle tematiche proposte; opportunamente stimolati e in virtù di un impegno proficuo e costante nel tempo, si evince un costante miglioramento delle abilità specifiche, riuscendo a raggiungere una certa autonomia di lavoro e una preparazione complessiva pienamente soddisfacente. Un secondo gruppo, invece, piuttosto esiguo, è composto da elementi che, risentendo di lacune pregresse relative sia alla capacità di espressione che di sintesi, si presentano con mezzi espressivi e tecnici qualitativamente più modesti, per cui hanno dovuto produrre un maggiore sforzo per cercare di colmare queste lacune.
Nel complesso, nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di serenità e di collaborazione con i docenti e presenta alcune eccellenze e poche criticità.

ANDAMENTO CREDITO SCOLASTICO

ALUNNO	CREDITO 3° ANNO	CREDITO 4° ANNO	TOTALE III°e IV° ANNO
1	8	10	18
2	8	10	18
3	9	9	18
4	10	12	22
5	9	10	19
6	9	9	18
7	9	11	20
8	8	9	17
9	9	9	18
10	11	12	23
11	8	9	17
12	9	9	18
13	10	11	21
14	11	13	24
15	8	10	18
16	9	9	18
17	9	9	18
18	9	9	18
19	9	9	18
20	9	9	18

3.4 Commissione e discipline d'esame

Disciplina d'esame	Commissario interno	Commissario esterno
FRANCESE		**X**
DTA		**X**
ARTE E TERRITORIO	**X**	

ITALIANO	**X**	

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto è riconosciuto per la grande cura elaborata all'integrazione degli studenti disabili e stranieri, facilitata dalle opportunità di attività laboratoriali, di tirocinio e di stage realizzati durante il corso di studio. Inoltre, specifici accordi di rete sono stipulati con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare percorsi di 'inclusione' degli allievi diversamente abili, DSA e BES. Ottimo il rapporto con il Comune e le ASL locali. I Piani Educativi individualizzati vedono la partecipazione anche degli insegnanti curriculari. È stata costituita una rete con le scuole del territorio di ogni ordine e grado con la sottoscrizione di un programma di intervento per l'individuazione precoce e il supporto agli alunni DSA.

In ambito progettuale, è stata implementata, già dallo scorso anno scolastico, una piattaforma dedicata interamente agli alunni con bisogni educativi speciali. Tale piattaforma è stata progettata e realizzata con le risorse umane interne all'istituto.

Sul piano organizzativo, il coordinamento delle attività relative all'inclusione è affidato a un docente collaboratore, coadiuvato dalla funzione strumentale specifica e da una figura di supporto operativo per la gestione del servizio.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti tutti hanno cercato individualmente ma anche soprattutto in modo interdisciplinare di potenziare e sollecitare le capacità intellettive ed umane di ogni singolo alunno, affinché tutti raggiungessero un livello di preparazione globale soddisfacente sia sul piano della competenza contenutistica ed espressiva sia su quello della formazione umana e sociale.

I docenti del C. di C. hanno adottato diverse metodologie didattiche (dalla lezione frontale tradizionale alla lezione frontale interattiva, dal problem solving ai lavori di gruppo) ciascuno privilegiando quelle che, per le caratteristiche delle discipline sono sembrate le più opportune per il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione.

Nello svolgimento dei programmi inerenti alle materie umanistiche la metodologia seguita si è basata innanzitutto sullo studio di principali autori, inquadrati nel loro periodo storico e analizzati attraverso letture critiche, con una particolare attenzione all'interpretazione dei testi poetici proposti dal programma dell'ultimo anno, così da indurre l'alunno a farsi una sua personale opinione e ad evidenziarne l'attualità. Notevole importanza ed attenzione, nell'ultimo anno, è stata attribuita allo studio della Storia, talvolta non pienamente valorizzato nello svolgimento del curriculum dell'istruzione tecnica. Nella disciplina Tecnica Turistica la metodologia seguita si è basata su casi concreti per attenuare le difficoltà che talvolta si presentano nella comprensione di elaborati scritti; pertanto si è dedicato molto tempo ad esercitazioni e a lavori di gruppo somministrando anche tutti i compiti degli esami di stato usciti negli anni addietro. Lo studio della lingua non è stato di tipo astratto, ma riferito a casi concreti inerenti le attività delle imprese sia turistiche che ricettive. Lo studio del Diritto e della Geografia sono stati contestualizzati ricollegandoli a fatti di vita quotidiana. In Arte la centralità del bene culturale, in particolare nel suo rapporto con il territorio, e la capacità di interpretare i documenti artistici è stata coltivata anche attraverso l'organizzazione di attività interdisciplinari esterne di taglio professionalizzante (ad esempio il progetto guide turistiche presentato più avanti) ed inoltre durante il corso dell'anno si è dato vita a dibattiti e discussioni su temi trattati, abituando gli alunni a portare avanti un discorso coordinato nei rispettivi campi di studio, per arricchirne il patrimonio culturale e per svilupparne la personalità nella maniera più completa possibile. In 3° e 4° allorquando i risultati delle verifiche hanno evidenziato per alcuni alunni lacune individuali, come nel caso del primo quadrimestre, si

è passati ad una fase di recupero curricolare ed extra curricolare per rendere la scuola e l'insegnamento a misura di ciascuno e di tutti. Infine l'esperienza educativa e didattica degli studenti è stata integrata da varie attività formative, funzionali ai bisogni dei giovani e che hanno stimolato il loro impegno culturale sia quello specifico che quello concernenti l'attualità.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO):
attività del triennio
LA SCUOLA PER IL LAVORO
Descrizione
Per il consolidamento delle competenze trasversali e l'orientamento al lavoro e agli studi, l'IS Torrente ha elaborato un solo progetto di istituto, che i singoli CdC valutano collegialmente.
Sulla scorta della significativa esperienza maturata negli anni scorsi nella progettazione, organizzazione, gestione e valutazione delle esperienze di alternanza, anche inconsiderazione della notevole riduzione oraria delle attività previste dalla normativa e della trasformazione da metodologia didattica innovativa ad attività per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento, l'Istituto ha continuato a progettare esperienze di stage e tirocini - anche in virtù del fatto di essere stato destinatario di finanziamenti europei per progetti di alternanza -con l'intenzione, tuttavia, di qualificare ulteriormente e in misura limitata l'offerta presso strutture di eccellenza distribuite sul territorio nazionale, da destinare esclusivamente ad alunni meritevoli delle classi quarte e quinte, individuati su base premiale.
Obiettivo strategico
In linea con le più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione, che promuovono la diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro, l'ISIS Torrente, già da alcuni anni, ha fissato il proprio obiettivo strategico sull'incremento costante delle attività di alternanza, al fine di favorire un rapido inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.
Finalità
Una simile scelta trova le sue motivazioni nella convinzione che le azioni educative e formative messe in atto in regime di alternanza scuola-lavoro contribuiscano, in maniera significativa, all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e trasversali. L'attività formativa realizzata direttamente in azienda - e svolta dalla maggior parte degli alunni al di fuori della regione di residenza - affina competenze riferibili al rispetto delle regole, allo sviluppo del senso di legalità e ad un'assunzione di responsabilità, oltre a promuovere autonomia di iniziativa, capacità di orientarsi e di risolvere problematiche settoriali, competenze giudicate indispensabili per una pronta inclusione nel mondo del lavoro.
Metodologia e progettazione didattica
Gli studenti dell'IS Torrente hanno svolto una parte significativa del proprio monte ore curricolare dell'ultimo triennio in attività di stage presso strutture aziendali convenzionate con l'istituzione scolastica.
In quanto parte integrante del percorso di istruzione, il progetto curricolare di alternanza viene programmato in una prospettiva pluriennale dagli organi collegiali e poi valutato dai singoli Consigli di Classe, al fine di assicurarne unitarietà e ricadute didattiche.
La progettazione prevede diverse fasi e una pluralità di soggetti impegnati nell'azione:

- definizione, da parte dei Dipartimenti e degli OO.CC., delle competenze attese dall'esperienza di alternanza ed elaborazione dei modelli di valutazione e certificazione delle stesse;
- convenzione tra scuola e imprese/strutture ospitanti, in cui si definiscono gli obiettivi, le

azioni da svolgere con modalità ed orari, la presenza di tutor scolastici e aziendali con le rispettive mansioni, le procedure di valutazione dei risultati, le coperture assicurative;

- patto formativo tra istituzione scolastica, imprese e famiglie;
- formazione del personale docente, finalizzata all'aumento di competenze specifiche relative all'alternanza scuola-lavoro, all'acquisizione del concetto di equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa, all'integrazione sistematica delle esperienze compiute dagli allievi in azienda nel curricolo delle classi del triennio finale, con l'obiettivo di rendere produttiva la curvatura delle singole discipline a favore delle attività oggetto dei percorsi innovativi di alternanza scuola/lavoro e di elaborare un modello per la valutazione e la certificazione delle competenze raggiunte dagli allievi;
- formazione degli allievi impegnati in attività di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio, sui temi della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché sulla definizione dei diritti e doveri degli studenti durante il periodo di svolgimento di tali esperienze formative;
- attività di orientamento degli studenti, propedeutica all'apprendimento in contesto lavorativo.

L'attività di esperienza in azienda per l'acquisizione delle competenze trasversali e finalizzata all'orientamento degli studenti è destinata a tutti gli alunni frequentanti le classi terze e quarte di

entrambi gli indirizzi ed ha il carattere dell'obbligatorietà, in quanto costituisce parte integrante del curricolo scolastico.

La scelta di coinvolgere nell'esperienza di alternanza gli alunni frequentanti il secondo biennio nasce dalla necessità di far sì che tutti possano acquisire le necessarie competenze professionali prima di frequentare l'ultimo anno di corso, in modo che ciascun alunno possa affrontare la preparazione dell'esame di Stato con strumenti idonei.

Modello organizzativo e periodo di svolgimento

Le esperienze in alternanza si svolgono prevalentemente nei periodi di sospensione delle attività didattiche, in particolare nel periodo estivo in maniera continuativa, al termine del terzo e del quarto anno di corso, per un minimo di quattro settimane. L'istituto assicura, inoltre, l'opportunità, per gli alunni che ne facciano richiesta, di prolungare il periodo di permanenza nelle strutture convenzionate fino all'inizio delle attività didattiche dell'a.s. successivo, in forma di tirocinio formativo finanziato con una borsa di studio erogata dalle aziende ospitanti. Un simile modello organizzativo risponde all'esigenza di offrire agli alunni un'esperienza formativa "sul campo" in condizioni "reali", vale a dire quando nelle aziende di settore convenzionate con l'istituto – strutture turistico-alberghiere di qualità distribuite su tutto il territorio nazionale– l'attività lavorativa si svolge a pieno ritmo.

I destinatari sono gli alunni del triennio di tutti gli indirizzi.

Tutoraggio

I tutor scolastici hanno il delicato compito di supportare, indirizzare e accompagnare ciascun alunno nella nuova dimensione formativa; inoltre, devono saper intercettare eventuali segnali di disagio degli alunni ed aiutarli a superare le inevitabili difficoltà insite in un'esperienza di lavoro inedita.

Nelle fasi finali del percorso, il tutor scolastico è chiamato a guidare tutti gli alunni nella metabolizzazione del lavoro compiuto, in modo da rendere efficace la ricaduta delle attività svolte sul loro curricolo formativo. Ai tutor aziendali, invece, spettano compiti organizzativi relativi al viaggio e al soggiorno, oltre che l'assegnazione degli alunni alle singole strutture e ai reparti operativi. Insieme al tutor scolastico, inoltre, il tutor aziendale è chiamato a seguire le fasi formative degli alunni, calibrando le attività proposte sulle effettive capacità e competenze dei singoli, fino alla elaborazione congiunta della valutazione complessiva dei singoli alunni inseriti nei percorsi di

Indicatori di comportamento DPR 122/09	Valutazione				
	Insuff. 1-5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Motivazione ad apprendere					
Autostima e responsabilità					
Disponibilità alla collaborazione					
Capacità relazionali					
Spirito di iniziativa e di intraprendenza					
Indicatori di Competenza comunicativa	Valutazione				
	Insuf	Suff.	Discr	Buono	Ottimo

alternanza, al fine del riconoscimento dei risultati, da parte dei C.d.C., nel percorso curriculare.

Il lavoro dei tutor è stato costantemente coadiuvato presso l'Istituto da figure di staff, collaboratori e FS responsabili dell'alternanza, che hanno avuto anche il delicato compito di fungere da raccordo con le famiglie durante tutte le fasi del percorso. Da tutti loro, alle famiglie è stata illustrata la possibilità di scelta di far svolgere lo stage ai propri figli presso le strutture altamente qualificate, convenzionate con l'Istituto, sparse sul territorio nazionale, o in alternativa presso aziende presenti nella regione Campania.

I tutor scolastici sono stati scelti sulla base di un bando interno; i tutor aziendali, invece, sono stati indicati dalle aziende, anche in ragione del loro ruolo all'interno delle stesse e dell'appartenenza ai vari reparti di assegnazione degli stagisti.

Durata progetto

Triennale

Modalità di valutazione per le esperienze di PCTO

La valutazione della ricaduta delle esperienze svolte in alternanza per l'acquisizione delle competenze trasversali e il rafforzamento di quelle professionali è stata effettuata dal CdC secondo le indicazioni del DPR122/09 utili per un eventuale incremento del voto di comportamento come di seguito indicato in tabella.

Tabella di corrispondenza griglia-incremento voto di comportamento

	Insuff. 1-5	**6**	**Discreto 7**	**8**	**9-10**
Comunicare nella lingua italiana					
Comunicare nelle lingue comunitarie					
Uso di linguaggio tecnico e professionale					
Indicatori di Competenza Disciplinare	**Valutazione**				
	Insuff. 1-5	**Suff. 6**	**Discreto 7**	**Buono 8**	**Ottimo 9-10**
Conoscenza pratica e teorica in contesti di lavoro o di studio					
Abilità e competenze specifiche maturate nel settore professionalizzante					
Totale					

Totale Valutazione	**Incremento voto**	**Alunno:**
< 50	**0**	**Classe :** **Sez.:**
Da 51 a 70	**1**	**Valutazione Finale:**
Da 71 a 90	**2**	
Da 90 a 100	**3**	

Nel corso del triennio le attività di Alternanza Scuola Lavoro sono state realizzate soprattutto con enti e aziende del territorio, in modo di accordare il mondo della scuola e il mondo del lavoro per un sapere significativo e un apprendimento volto all'acquisizione di competenze curriculari ed extracurriculari in linea con il profilo educativo didattico e professionale in uscita dell'indirizzo tecnico turistico e commerciale.

Sono state realizzate convenzioni con tutti gli enti coinvolti. Durante l'emergenza dovuta all'epidemia Covid il nostro Istituto ha rivisto l'organizzazione delle attività relative al PCTO e ha stabilito che tutte le attività si svolgessero in webinar cercando di integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più' pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato di lavoro.
Le attività svolte nel corso del triennio sono riportate nella tabella in allegato. Nei fascicoli personali degli alunni sono state inserite le documentazioni attestante le esperienze svolte.
La classe 5 I Turismo, ha iniziato il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, come previsto dai quadri orari ministeriali, nell'anno scolastico 2022/23. Il progetto coordinato dal referente didattico è stato regolarmente portato a termine da tutti gli studenti nel corso del triennio, sia attraverso le attività di stage sia in occasione dei diversi eventi promossi dalla scuola o da enti esterni con cui l'Istituto collabora, sia con lo svolgimento dei percorsi multidisciplinari curriculari.
Gli studenti della classe hanno partecipato quindi anche a numerose manifestazioni che si sono svolte sia presso l'Istituto, sia presso strutture esterne.
Le complessive 150 stabilite dal progetto iniziale, in alcuni casi sono state anche superate.

6. ATTIVITA' E PROGETTI SVOLTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

SI ALLEGA COPIA COMPLETA

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Per le attività di recupero, l'istituto organizza di norma nel mese di dicembre un periodo di pausa didattica, per consentire ad alunni e docenti di approfondire tematiche, progetti, argomenti già trattati, in vista di un consolidamento delle competenze acquisite prima della sospensione dell'attività didattica.

Al termine del primo quadrimestre, ciascun docente provvede a personalizzare gli interventi didattici per monitorare in itinere il recupero degli alunni che hanno riportato gravi insufficienze negli scrutini intermedi.

Per il potenziamento, agli alunni meritevoli è riservata la maggior parte dei progetti finanziati con fondi europei, sia quelli che prevedono il potenziamento delle competenze professionali e di settore, sia quelli destinati all'acquisizione di competenze in lingua straniera, mediante attività integrata di stage all'estero e formazione linguistica.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE (cfr. O.M. n.10 del 16.05.2020, art.9, c.1)

7.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Educazione Civica», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa ai sensi della Legge 92 del 2019

Tenendo conto delle novità normative intervenute, introdotte dal D.M. 183 07/09/2024, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.
Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Competenze generali

Atteso che L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri e che sviluppa nelle istituzioni

scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, si individuano le seguenti competenze generali:

- saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce dell'essere cittadino;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.

Il Consiglio di classe, pertanto, individua tematiche da affrontare nell'arco dell'anno scolastico:

Tutti i docenti sono coinvolti per un numero di ore diverso per disciplina ma per un totale complessivo di 33 ore.

Si allega la tabella con le tematiche scelte, le competenze di cittadinanza, i risultati di apprendimento e il numero di ore per disciplina.

Programmazione delle attività didattiche sull'educazione civica (nuove linee guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024)					
NUCLEO CONCETTUALE	**PRINCIPALI TEMATICHE**	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**DISCIPLINE**	**N. ORE**
COSTITUZIONE	● Dettato costituzionale, inclusa la sua storia, i suoi principi, i diritti fondamentali e i doveri delle persone, ed il suo significato attuale; ● Ordinamento e funzioni dello Stato, delle Regioni e Enti territoriali, e delle Organizzazioni internazionali e sovrannazionali	**Competenza n. 1** Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro,	Conoscere l'organizzazione costituzionale italiana per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare i propri diritti politici. Riconoscere lo sviluppo storico del concetto di cittadinanza attraverso	Diritto Tedesco Francese	**2** **3** **2**

	e delle dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dell'infanzia; ● Appartenenza alla comunità locale, alla nazione italiana e all'Unione Europea attraverso la conoscenza di inni, bandiere e stemmi, l'appro fondimento del concetto di Patria e delle storie e culture delle diverse comunità territoriali e locali; ● Educazione alla legalità, al rispetto delle leggi e delle regole comuni vigenti a scuola e nella società; ● Educazion e contro ogni forma di discriminazion e e ogni forma di bullismo; ● Contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità contro la persona e contro i beni pubblici e privati, con un'attenzione particolare alla criminalità organizzata; ● Diritti	sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. **Competenza n. 2** Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazi one e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline. Individuare i fattori di rischio nell'ambient e scolastico, domestico e nel contesto lavorativo. Conoscere le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nel contesto lavorativo. -Conoscere le norme di circolazione stradale rispettando la sicurezza propria e altrui e prevenendo possibili rischi. - Analizzare il fenomeno di incidentalità stradale al fine di identificare le possibili cause, soprattutto derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del	Italiano Storia	**1** **1**

	delle donne, parità fra uomo e donna e contrasto alla violenza contro le donne ● **Educazione stradale** ● Tutela della salute e del benessere psicofisico (educazione alimentare, contrasto alle dipendenze.	**Competenza n. 3** Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. **Competenza n. 4** Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	cellulare. Individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.		
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	● Crescita e sviluppo economico, cultura del lavoro, iniziativa economica privata, proprietà privata e cultura d'impresa; ● Valorizzazione di iniziative di volontariato e	**Competenza n. 5** Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi	- Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere la	Storia Arte	**1** **1**

	azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva; ● Tutela dell'ambiente, degli ecosistemi, delle risorse naturali e stili di vita responsabili; ● Cause ed effetti dei cambiamenti climatici e ruolo della Protezione civile; ● Rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, decoro urbano e tutela del patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale; ● Educazione finanziaria e assicurativa e pianificazione previdenziale (funzione e uso del denaro, istituti bancari e assicurativi, risparmio, valore della proprietà privata).	e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. **Competenza n. 6** Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. **Competenza n. 7** Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. **Competenza n. 8** Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile	dimensione globale di alcune problematiche, il ruolo delle organizzazioni internazionali e delle abilità civiche dei cittadini per la loro risoluzione. Essere in grado di pianificare le spese, in base alle proprie disponibilità economiche. -Comprendere la struttura del sistema dei pagamenti. -Comprendere le possibili limitazioni, generali o personali, all'utilizzo di strumenti di pagamento. -Conoscere le fonti di reddito diverse da quelle del lavoro (ad esempio il reddito di natura finanziaria e l'affitto). -Comprendere le finalità dei tributi (imposte, tasse e contributi) e come si	Geografia Francese DTA Arte Scienze motorie	**3** **1** **4** **1** **2**

		delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. **Competenza n. 9** Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	origina e si finanzia il debito pubblico.	Diritto IRC	**1** **2**
CITTADINANZA DIGITALE	● Uso critico, etico e responsabile dei dispositivi elettronici (valutare criticamente dati, informazioni e contenuti digitali) ● Identità digitale, sicurezza in rete e dipendenze connesse alla rete ● Cyberbullismo ● Intelligenza artificiale	**Competenza n. 10** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole **Competenza n. 11** Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. **Competenza n. 12** Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardan	Apprendere le norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali e della navigazione in rete. Comprendere il ruolo potenzialmente condizionante delle mode e la conseguente necessità di non essere un fruitore passivo e inconsapevole. Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale.	Diritto Inglese Arte Italiano	**1** **3** **1** **1**

	SCHEDA	do la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri	Imparare a riconoscere i rischi, le insidie e i pericoli che l'ambiente digitale comporta. Valutare le azioni e le loro conseguenze.	Matematica	**2**
TOTALE ORE					33

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.
In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Tutte le attività progettuali che intersecano le tematiche inerenti all'educazione civica possono concorrere alla determinazione della valutazione disciplinare e di comportamento.
In base ai principi contenuti nel PTOF, i criteri di valutazione saranno orientati al rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze con l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini definite dalle nuove Linee guida dei Educazione civica, ovvero a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza e alla fattiva collaborazione con i docenti e con i compagni.

7.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Attività complementari ed integrative

La classe ha partecipato a molteplici eventi , convegni, manifestazioni organizzate dagli Enti locali, dall'URS Campania, dalla Fai

7.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

La classe ha partecipato a

Alla stesura del proprio percorso orientativo tramite la piattaforma Unica, ha completato il proprio curriculum, ha partecipato alle giornate di orientamento universitario

7.5 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA	Insegnamento della Religione Cattolica
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Sviluppo di un adeguato senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	● **L'etica delle relazioni** L'uomo: un essere in relazione In relazione con la natura e un mondo sostenibile In relazione con se stessi La relazione con gli altri Il rapporto uomo-donna La famiglia nel mondo contemporaneo L'etica delle comunicazioni sociali Rapporto tra Etica e Economia ● **L'etica della vita** La vita, unica e irreversibile Punti di vista sulla vita umana La questione relativa all'aborto Sete di vivere o cultura di morte? Fecondazione assistita
ABILITA':	Gli alunni si orientano a motivare le scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto, libero e costruttivo. Iniziano a individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere.
METODOLOGIE:	- Lezione frontale; - Lezione dialogata; - Dibattiti; - Lettura di alcuni brani e/o passi biblici; - Visione di film e video rari; - Lavori di ricerca; - Ascolto di canzoni; - Lettura di articoli tratti da stampa quotidiana e periodica e da riviste di studio; - Realizzazioni di prodotti multimediali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Tipo di voto: orale. Tipologia di verifica per il voto orale: prove orali, lavoro individuale, a coppie, a gruppi.

	Nella valutazione si terrà conto: della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della raccolta di dati relativi alle nozioni assimilate e alle abilità personali acquisite, della progressiva maturazione dell'alunno.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	RELIGIONE SOLINAS LUIGI VITA DAVANTI A NOI (LA) / CON NULLA OSTA CEI ED. SEI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: IMPERATO LUIGI

DISCIPLINA	**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **EDUCAZIONE CIVICA**	- Saper contestualizzare testi ed opere sotto un profilo storico, ideologico e letterario - Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative - Saper riconoscere caratteri specifici di testi narrativi e poetici analizzandoli dal punto di vista strutturale, tematico e stilistico - Saper cogliere l'importanza dei movimenti letterari e riconoscere le tecniche narrative, la poetica, lo stile e i temi propri di ogni autore - Saper attuare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non, contestualizzandoli e fornendo un'interpretazione personale - Saper collegare brani e argomenti studiati ad alcune delle grandi tematiche della cultura del '900 - Acquisire solide competenze nella produzione scritta, operando all'interno dei diversi modelli di scrittura, anche in relazione alla prova d'esame. -Saper assumere comportamenti nel rispetto delle diversità e della parità di genere -Saper perseguire nell'agire quotidiano comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità ambientale e della salvaguardia delle risorse naturali.

CONTENUTI TRATTATI:	Il romanzo europeo del secondo Ottocento: Realismo, Naturalismo, Verismo Emile Zola: presentazione dell'autore Da "La bestia umana": "La finestra sulla stazione ferroviaria" Giovanni Verga: presentazione dell'autore I romanzi pre-veristi La svolta verista L'ideologia verghiana e le opere Le novelle Da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo"; "Nedda: l'amore e la morte", "Fantasticheria"; "La lupa" Da "Novelle rusticane": "La roba" I romanzi: "I Malavoglia", "Mastro-don Gesualdo" Da "I Malavoglia": "La prefazione ai Malavoglia"; "L'inizio dei Malavoglia"; "L'addio di 'Ntoni". Da "Mastro-don Gesualdo": "La morte di Gesualdo" Dal testo al presente: - dai personaggi di Verga alla discriminazione; - il progresso: una fiumana inarrestabile - il mondo degli umili: il lavoro Le scrittrici: Matilde Serao e Grazia Deledda Grazia Deledda: da "Canne al vento": "Gli spiriti della notte" La Scapigliatura Iginio Ugo Tarchetti: presentazione dell'autore Da "Fosca": "Attrazione e repulsione per Fosca" Il classicismo di Giosuè Carducci: Da "Rime nuove": "San Martino" Simbolismo e Decadentismo Giovanni Pascoli: presentazione dell'autore Le idee La poetica del "fanciullino" Le opere Da "Myricae": "Lavandare"; "X agosto"; "La via ferrata" Dai "Poemetti": "Da Italy" Dai "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno", "La mia sera". Da "Il fanciullino": "Il fanciullino" Dal testo al presente: -i migranti di Pascoli e "la fuga dei cervelli di oggi" Gabriele D'Annunzio: presentazione dell'autore Le idee e la cultura Dai primi racconti a "Il piacere" Da "Il piacere": "Andrea Sperelli: il ritratto di un esteta" Il mito del superuomo La poesia: panismo Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto", "La sera fiesolana"; "I pastori" Dal testo al presente: -rapporto uomo-natura in D'Annunzio, la sostenibilità oggi Le avanguardie europee di primo Novecento: Crepuscolarismo e Futurismo Filippo Tommaso Marinetti: presentazione

SCUEDA

	dell'autore "Il Manifesto del Futurismo" Dal testo al presente: la modernità: le macchine e la velocità.

SCHEDA DI

	Luigi Pirandello: presentazione dell'autore La poetica Da "L'umorismo": "La vecchia imbellettata" L'attività di novelliere: Da "Novelle per un anno": "Ciàula scopre la luna"; "Il treno ha fischiato" I romanzi Da "Il fu Mattia Pascal": "Adriano Meis e la sua ombra" Da "Uno, nessuno e centomila": "Nessuno davanti allo specchio" Da Quaderni di Serafino Gubbio operatore: "Serafino Gubbio e la civiltà della macchina" Il teatro Dal testo al presente: il tema del doppio, apparenza e realtà. Italo Svevo: presentazione dell'autore La cultura di Svevo I primi romanzi Il capolavoro: "La coscienza di Zeno" Da "La coscienza di Zeno": "Lo schiaffo del padre" La poesia tra la prima e la seconda guerra mondiale: l'Ermetismo Giuseppe Ungaretti: presentazione dell'autore La poetica e le opere Da "L'allegria": "Veglia"; "San Martino del Carso"; "Soldati" Salvatore Quasimodo: presentazione dell'autore ed ideologia Da "Acque e terre": "Ed è subito sera" Il poeta moderno delle grandi questioni: Eugenio Montale Le idee e la cultura La poetica "Ossi di seppia": "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Meriggiare pallido e assorto" "Non chiederci la parola" Da Satura: "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale" Le altre opere La prospettiva europea del triestino Saba: poetica, opere Da "Il Canzoniere": "Città vecchia"; "Tredicesima partita" La narrativa neorealista: linee generali Primo Levi: presentazione dell'autore

	Da “Se questo è un uomo”: “Considerate se questo è un uomo” Divina Commedia “Paradiso”: Canti scelti. **Educazione civica:** La parità di genere e l’emancipazione femminile Sostenibilità Progresso Lavoro
ABILITÀ	Produrre sia oralmente che in forma scritta, testi coerenti, coesi e di tipo personale Potenziare le abilità argomentative Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario
METODOLOGIE	**METODOLOGIE:** • lezione frontale partecipata • brainstorming • cooperative learning • flipped classroom ● problem solving • sviluppo di mappe concettuali ● visual and listening learning ● metodi attivi di ricerca, consultazione di fonti informatiche e di documenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione globale il docente ha tenuto conto dei seguenti elementi: livello di acquisizione delle conoscenze; livello di acquisizione di abilità e competenze; livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati ed alla situazione di partenza; processo di maturazione ed evoluzione del ragazzo; interesse, partecipazione, attenzione ed impegno. Sono state effettuate, durante il secondo quadrimestre, due simulazioni della prima prova d’Esame di Stato.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	Il testo di riferimento adottato è 1. P. Cataldi, E. Angioloni, S. Panichi- Letteratura mondo- Il secondo Ottocento e il Novecento- Palumbo 2. Sussidi audiovisivi e multimediali e documenti condivisi

STORIA

DISCIPLINA	**STORIA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	● Saper individuare cause e conseguenze di un evento storico ● Saper distinguere e mettere in relazione i diversi aspetti di un evento storico complesso ● Saper operare con gli strumenti più semplici del lavoro storiografico (cartine, tabelle, grafici) ● Saper analizzare in modo essenziale documenti e testi ● Saper leggere nel presente i segni di continuità o di rottura con il passato, confrontando idee ed istituzioni in modo critico ● Saper comprendere ed usare il linguaggio storiografico ● Saper utilizzare strumenti e metodi della ricerca storica ● Saper individuare parallelismi tra singoli eventi
EDUCAZIONE CIVICA	● Saper assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali e della parità di genere ● Saper perseguire nell'agire quotidiano comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità ambientale e della salvaguardia delle risorse naturali.
CONTENUTI TRATTATI:	● L'epoca della società di massa ● L'età giolittiana ● L'Europa verso la guerra ● La Prima Guerra Mondiale ● La rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin ● Il dopoguerra in Italia e la salita al potere del fascismo ● La crisi del 1929 e il New Deal di Roosevelt ● Il nazismo ● La Seconda Guerra Mondiale ● La Resistenza in Italia e la nascita della Repubblica ● La Guerra Fredda

EDUCAZIONE CIVICA	• Storia dell'emancipazione femminile in Italia • Il rispetto dell'altro
ABILITÀ	-Saper utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società -Saper operare collegamenti tra le varie epoche -Saper riconoscere l'importanza storica di fenomeni culturali attuali e antichi e confrontarli tra loro - Saper adoperare concetti interpretativi e un lessico specifico
METODOLOGIE:	1) lezione frontale partecipata 2) sviluppo di mappe concettuali 3) uso di video – documentari 4) cooperative learning 5) problem solving 6) metodi attivi: ricerca, consultazione di fonti e di documenti storici 7) brainstorming 8) flipped classroom
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione globale il docente ha tenuto conto dei seguenti elementi: livello di acquisizione delle conoscenze; livello di acquisizione di abilità e competenze; livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati ed alla situazione di partenza; processo di maturazione ed evoluzione del ragazzo; interesse, partecipazione, attenzione ed impegno
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Il testo di riferimento adottato è G. Borgognoni, D. Carpanetto – Gli snodi della storia – Il Novecento e il mondo attuale- Pearson Sussidi audiovisivi e multimediali, documenti condivisi e fonti storiche.

DISCIPLINA: Tedesco- lingua e civiltà

SCHEDA DI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	**Essere in grado** di promuovere una struttura ricettiva turistica **Saper** accogliere turisti al front office e interagire con loro a riguardo dei temi relativi al soggiorno in struttura e in città **Saper** dare indicazione circa la via da seguire a piedi e dare indicazione autostradali e cittadine fino alla meta desiderata. **Saper** descrivere un monumento a dei turisti tedeschi, inquadrando in sintesi nel contesto storico e descrivendolo poi dal punto di vista formale e mediatico. **Saper** inserire un avvenimento storico o artistico nel contesto economico e politico dell'epoca e inquadrare figure di spicco di un'epoca descrivendo la specificità del loro contributo. **Essere in grado** di gestire la corrispondenza inerente a richieste d'informazione, offerte e prenotazioni. **Essere in grado** di distinguere le varie mansioni di tutto il personale di una struttura ricettiva **Essere in grado** di commentare del materiale fotografico, testuale o letterario collocandolo in un contesto multidisciplinare e motivando la scelta.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	Dalla giornata della memoria al tempo della consapevolezza: La grande guerra. La Repubblica di Weimar e la sua espressione artistica nel Bauhaus."Il teatro dei Re" la propaganda del potere, cosa fa di un governante un dittatore: L'ascesa di Hitler. La Shoah, Seconda guerra mondiale, progetto Manhattan, bomba atomica e Manifesto Russell-Einstein. Conoscere e relazionare circa avvenimenti storici, sviluppare consapevolezza di appartenere ad una cultura multietnica, comprendere la differenza tra la distruzione prodotta dalla guerra e dagli ordigni nucleari e la gestione dei conflitti in chiave dialogica e diplomatica. Conoscere tutte le figure professionali che operano in struttura ricettiva e sapere in cosa differiscono le loro mansioni. Conoscere siti, monumenti ed opere d'arte di interesse turistico del proprio patrimonio artistico: *Il dono del mantello* di Giotto, *La morte della Vergine* del Caravaggio, Castel dell'Ovo, dalla leggenda a Corradino di Svevia, Miti e leggende espressione della cultura del proprio territorio e di quello della cultura straniera: la leggenda delle sirene, la notte di Walpurga, Virgilio Mago, Loreley. Il mito delle Sirene, il mito di Narciso, il mito di Europa. Conoscere la

Arte e Territorio

Docente: ASSUNTA MONTE

DISCIPLINA	Arte e Territorio
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	-Individuare un bene culturale materiale e non materiale di un territorio, i movimenti artistici e gli artisti e le coordinate storico-culturali. - Analizzare i significati e i messaggi artistici, storici e culturali di un bene culturale, utilizzando una schedatura iconografica e stilistica. - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una corretta fruizione e valorizzazione turistica. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nello studio e nella ricerca. - Capacità di interpretare i documenti artistici in macroaree (Ambiente, Lavoro, Turismo, Comunicazione) per rielaborare connessioni interdisciplinari. - Comunicare, sperimentando la figura di guida turistica, in modo sintetico e con terminologia appropriata, le caratteristiche iconografiche e tecniche dei beni culturali inseriti nel loro contesto storico e ambientale. - Capacità di adeguamento delle informazioni come guida turistica in relazione al background del pubblico fruitore. -Saper comunicare in lingua straniera basilare. -Stabilire collegamenti tra il patrimonio artistico locale, nazionale ed internazionale in una prospettiva interculturale utile a progettare e presentare itinerari turistici. -Analizzare l'immagine del territorio per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale e per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. -Conoscere e individuare musei, ambienti e luoghi di conservazione per fornire servizi turistici. - Sperimentazione di guide e itinerari turistici come alternanza scuola lavoro: Organizzare la trasmissione dei contenuti appresi ai compagni, ai docenti. Produrre materiali multimediali, video e power point di presentazione di una visita didattica in lingua italiana e nelle lingue straniere. (Progetto guida turistiche in lingua straniera e in lezioni interdisciplinari)

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	-Cinquecento. Il Rinascimento maturo: Leonardo, Raffaello Michelangelo. Giorgione, Tiziano Vecellio. Il Manierismo. -Seicento. Arte della Controriforma. I caratteri del barocco: Carracci, Bernini, Caravaggio, Velazquez. -Settecento. Il linguaggio neoclassico, l'imitazione della natura e dell'antico, l'opera d'arte espressione del bello ideale. Winckelmann. La Rivoluzione francese e il "progetto" politico-culturale (bello estetico- bene etico). David, Canova. -Ottocento. Il modello classico e quello romantico. Pittoresco e Sublime. L'epoca del genio e delle passioni e i paesaggi dell'inquietudine. La pittura romantica in Germania: Friedrich. Romanticismo e i temi di storia in Italia: Hayez. Il Romanticismo francese: Géricault, Delacroix. Turner, Constable. Il Realismo: Courbet. Millet, Daumier. I Macchiaioli. L'Impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas. Architettura del ferro. Postimpressionismo: Cézanne, Van Gogh, Gauguin, Munch. La ricerca di un linguaggio internazionale. Art Nouveau in Europa. Klimt. -Novecento. La dissoluzione del rapporto tra realtà e coscienza. Le Avanguardie storiche europee: L'Espressionismo francese: i Fauves: Matisse. Espressionismo tedesco. I manifesti. Il Cubismo: Picasso. Il Futurismo: Boccioni. Dadaismo: Duchamp, Man Ray, Surrealismo: Magritte, Mirò, Dalì. Razionalismo in architettura: il Bauhaus, Architettura organica.

ABILITA':	Sviluppare il contatto con le opere, i monumenti e le collezioni presenti sul territorio campano. Capacità di analisi iconografica e stilistica di ogni bene culturale. Uso di strumenti di documentazione, testi storici cartacei, quaderni e rubriche, cataloghi di mostre. Uso del computer e smartphone, di documenti ipertestuali, video e testi didattici reperibili in rete, fotografici, digitali per leggere il territorio e l'ambiente costruito. Gestione di piattaforme informatiche, app, archivi e cartelle digitali, strumenti di lavoro e presentazione (power point, word, pdf) completi di testi e immagini e di collegamenti ipertestuali. Sperimentare le metodologie per l'esercizio delle attività di guida turistica e per la gestione di servizi e itinerari turistici. Utilizzare le lingue straniere per migliorare l'informazione artistica anche in modo interdisciplinare e in relazione al background del pubblico fruitore.
METODOLOGIE:	Lezione frontale e flipped classroom interattiva, multimediale, tecniche di strutturazione e decodifica dei linguaggi della comunicazione, lettura e analisi diretta dei testi e delle immagini, problem solving. Produzione di testi riassuntivi, forniti di collegamenti ipertestuali a canali video e siti web, integrativi del libro di testo. Presentazione dello studio via documenti ppt, pdf, word, videoregistrazioni, condivisi sullo schermo e spiegati a tutte i compagni, per la sperimentazione di guida turistica.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche orali e dei prodotti digitali preparati. Colloqui e discussioni individuali e collettive. Valutazione della precisione e coerenza dei testi e delle immagini, della qualità di descrizione iconografica e stilistica, livello di coinvolgimento nelle attività didattiche, attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno, uso esauriente di immagini presentate, capacità di spaziare tra testi e link ipertestuali, uso della terminologia specifica. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: G. Cricco, F. di Teodoro, Itinerario nell'arte, 5. ed. Versione verde, Zanichelli, voll 2. 3. Materiali fotografici, multimediali e testi d'informazione generale e monografie, cataloghi di musei e mostre, dossier e brochures. Ipertesti, video.
Educazione civica:	L'art. 9 della Costituzione e le sue implicazioni. Ricerca. conoscenza, conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, culturale, ambientale, etnografico e gastronomico in Italia. La tutela del patrimonio culturale in Italia, I luoghi di conservazione, musei e parchi archeologici

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione globale il docente ha tenuto conto dei seguenti ele livello di acquisizione delle conoscenze; livello di acquisizione di al livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati ed alla situazione di p maturazione ed evoluzione del ragazzo; interesse, partecipazio impegno
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Il testo di riferimento adottato è G. Borgognoni, D. Carpanetto – Gli snodi della storia – Il Novecento Pearson Sussidi audiovisivi e multimediali, documenti condivisi e for

PLINA	**FRANCESE**
PETENZE GIUNTE alla fine nno per la olina	● Saper ascoltare e comprendere messaggi orali su argomenti inerenti la sfera personale sociale. ● Saper comunicare e interagire oralmente in situazioni inerenti alla sfera personale all'ambiente circostante in modo adeguato al contesto. ● Saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo per coglierne le specifici formali e culturali (lettera, itinerario ,presentazione di una location,brochure). ● Saper produrre testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. ● Saper comprendere e riconoscere similarità e diversità tra la cultura propria e quella riferimento. ● Saper riflettere sulla lingua ● Saper assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali e della parità di genere ● Saper perseguire nell'agire quotidiano comportamenti e stili di vita rispettosi de sostenibilità ambientale e della salvaguardia

	delle risorse naturali.
OSCENZE o TENUTI TRATTATI:	● CONTENUTI ● I vari tipi di turismo e la comunicazione ● La classificazione e tipi di alberghi ● La Francia fisica e politica ● Alcune regioni della Francia: la Normandia, la Paca,- la Loira la Normandia,la Bretagna l'Alsaz la France OUTRE-MER ● Parigi ● I trasporti in Francia ● Le istituzioni francesi ● L' organizzazione politica e amministrativa della Francia ● STRUTTURE GRAMMATICALI ● Dal punto di vista grammaticale sono state consolidate e potenziate strutture presenti ne argomentazioni inerenti al linguaggio specifico
TA':	Gli alunni si orientano a motivare le scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana dialogano in modo aperto, libero e costruttivo. Iniziano a individuare, sul piano etico-religioso, potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere.
DDOLOGIE:	- Dal punto di vista metodologico le scelte fondamentali perseguite sono state le seguenti: ▪ priorità dell'educazione linguistica intesa come processo unitario che investe e intreccia tu le discipline; ▪ privilegio dato alla competenza comunicativa non solo in senso strumentale; ▪ integrazione delle abilità di base con processi di trasferibilità continua; ▪ ricorso ad un'ampia gamma di tecniche didattiche ▪ richiamo continuo al nesso lingua-civiltà con l' uso di termini specifici settoriali. - Lettura di articoli tratti da stampa quotidiana e periodica e da riviste di studio; - Realizzazioni di prodotti multimediali
ERI DI TAZIONE:	Tipo di voto: . Colloqui orali - Prove scritte strutturate e semistrutturate Tipologia di verifica per il voto orale: prove orali, lavoro individuale, a coppie, a gruppi. Nella valutazione si terrà conto: della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, de sviluppo graduale della capacità critica, della raccolta di dati relativi alle nozioni assimilate e a abilità personali acquisite, della progressiva maturazione dell'alunno
e MATERIALI / MENTI ADOTTATI:	Libro di testo adottato Minardi *Panorama Tourisme Loescher Editore* Altri sussidi didattici: quotidiani ,pubblicazioni attinenti il settore e uso di internet

INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	1. Saper leggere, comprendere e rielaborare un testo cl tematiche inerenti all'indirizzo di studio 2. Produrre testi scritti di carattere generale e relativi allo indirizzo di studio onoscenza della cultura e civiltà di alcuni dei paesi di cui si lingua 4. Organizzare le conoscenze e le competenze acquisite sos una conversazione funzionale al contesto e alla situaz un livello accettabile di scioltezza.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	1. Great Britain: geography and main tourist attraction 2. Mass tourism and its negative effects 3. Ecotourism; sustainable tourism; ethical responsible tourism 4. Experiential tourism 5. National parks 6. Australia: geography and main tourist attractions 7. London and its main attractions 8. Marketing in tourism 9. Overtourism 10. Scattered hotels 11. Jobs in tourism 12. Tour itinerary writing; tourism correspondenc description
ABILITA':	**Gestire** la permanenza di clienti in aziende t leggere e redigere itinerari turistici. **Comprendere** e descrizione di una struttura ricettiva: dalle offerte t dell'azienda all'offerta culturale -naturalistica e gastronomica. **Descrivere u**na struttura ricettiva ,spe tutto ciò che la struttura offre per il comfort de Raccontare fatti al passato con particolare attenzi attività della quotidianità e del tempo libero. **Desc** attività svolte in un passato relativamente recente. **I** in semplici scambi dialogici ,dando e chiedendo info sui percorsi da seguire, su città e monumenti e sui locomozione necessari usando un lessico adeguato e comunicative appropriate. **Interagire** con i turisti, des alcuni monumenti e alcuni luoghi di interesse storico-

	paesaggistico con linguaggio specifico appropri esaustivo. **Rispondere** ad una richiesta d'informazion ed orale e produrre un'offerta adeguata alle richieste dall'interlocutore.
METODOLOGIE:	1. Lezioni frontali partecipate. 2. Coinvolgimento attivo, sollecitazione di un continuo feedback. 3. Sviluppo delle abilità di comprensione scritta e orale rielaborazione con uso di sinonimi, di produzione di testi inerenti l'indi di studi. 4. Uso di varie tecniche di lettura (globale, esplorativa, analitica). 5. Riflessione sugli aspetti linguistici e culturali 6. Uso di video e filmati in lingua originale relativi alle princ tematiche esplorate nel corso dell'anno. D) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE 1. Prove strutturate 2. Reading comprehensions 3. Riassunti 4. Domande aperte 5. Redazione di itinerari 6. Presentazioni orali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche orali su accadimenti storici, verifiche di comprensione o e scritta con test corretti con griglie di valutazione disposte per ogni pro Verifiche quotidiane singole ed in plenum sulla comprensior produzione orale. Verifiche grammaticali e sintattiche scritte ed ora numero minore rispetto a quelle funzional-comunicative. Per la valutaz intesa in senso formativo si terrà conto:- della valutazione delle verifi dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza - dell'impe del comportamento, del senso di responsabilità.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Libro di testo utilizzato : ON THE ROADS, Ed CLITT Altri materiali: fotocopie, video, materiali autentici, presentazioni

Scienze motorie e sportive

COMPETENZE RAGGIUNTE	- Acquisizione e consolidamento di una corretta cultura e mentalità sportiv - Sviluppo e consolidamento delle regole comportamentali e dei principi d - Consolidamento della conoscenza anatomo-fisiologica del corpo umano. - Acquisizione dei principi fondamentali di tutela della salute e delle prevenzione degli infortuni. - Acquisizione e consapevolezza dei percorsi seguiti per migliorare le c condizionali (potenziamento fisiologico). - Conoscenza delle caratteristiche tecniche, didattiche e metodologich praticati: pallavolo e pallacanestro. - Conoscenza dei comportamenti da adottare in caso di infortuni.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	- Esercizi a corpo libero, di preatletica generali e specifici, pallavolo, pallaca - Informazioni principali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli in - Conoscenza delle fondamentali norme di igiene e delle corrette abitudini - Conoscenza delle basilari norme di primo soccorso in caso di infortu comportamento ai fini della prevenzione degli incidenti. - Il movimento come fattore di potenziamento e mantenimento della salut - Il rapporto uomo-natura: i benefici delle attività sportive in ambiente nat

	ABILITÀ	- Riuscire a tollerare un carico di lavoro sub massimale compiendo attivi velocità, mobilità articolare. - Acquisire un sempre maggiore autocontrollo nella esecuzione di esercizi - Partecipare almeno a due degli sport programmati nei ruoli congeniali a propensioni. - Conoscere e applicare le fondamentali regole di gioco e i principi di tattic - Collaborare e interagire in gruppo per la realizzazione di obiettivi co autonomo e responsabile nel rispetto delle regole di gioco e comportame - Conoscere la relazione della regolare pratica di attività motorie e d alimentazione con la condizione di salute generale.
TODOLOGIE	Si è data una spiegazione tecnica e fisiologica degli esercizi al fine di rendere gli studenti consapevol movimento richiesto e soprattutto di "far sentire" la parte del corpo interessata al movimento. Si è adottata una metodologia che prevede l'approccio globale, la scoperta delle proprie possibili successivamente, mediante adeguati stimoli e proposte, un miglioramento del gesto e delle sue varian Solo in alcuni casi specifici, come in situazioni di maggiori complessità o di particolari difficoltà da par singoli alunni o di piccoli gruppi, le attività sono state proposte con il metodo analitico.	
I DI AZIONE	Per la valutazione sono state individuate alcune prestazioni tra quelle che indicano il possesso e il li delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo il più possibile correlate con l'obie prefissato. La valutazione motoria ha riguardato: l'aspetto coordinativo generale per mezzo di prove atte ad evidenziare il possesso di determinate abil di controllo del movimento; l'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determi disciplina sportiva. Inoltre, si è tenuto conto del livello di partenza e di quello finale di ciascun alunno dando così partico importanza ai progressi ottenuti. Per quanto riguarda la valutazione del comportamento so relazionale, si è fatto ricorso all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti: partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte, rispetto delle reg collaborazione con i compagni. Per la valutazione teorica si è ricorsi a prove scritte (test, questionari misti a risposta multipla e aperta prove orali.	
MATERIALI STRUMENTI ATI	Per le attività teoriche sono stati utilizzati: libro di testo, PROFESSIONE SPORT Autori vari, Casa edi D'Anna; siti web, strumenti audiovisivi, fotocopie; per le attività pratiche palestra coperta e camp all'aperto,	

EDUCAZIONE CIVICA

Cittadinanza e Costituzione

Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Competenze: il rispetto della vita e comportamento solidale.

Contenuti: formazione di base in materia di protezione civile: il rispetto della vita e comportamento solidale, la solidarietà sociale, il volontariato, il mutuo soccorso.

Lo sviluppo sostenibile
Educazione alla salute.
Competenze: promuovere il benessere dell'individuo attraverso una corretta attività motoria e corretti stili di vita.

DISCIPLINA	**Discipline Turistiche ed Aziendali**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Redigere le relazioni tecniche e documentare le attività individuali e relative a situazioni professionali. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gest progetti. Contribuire a realizzare i piani di marketing con riferimento a s tipologie di imprese o prodotti turistici.
CONTENUTI TRATTATI:	Macroargomenti svolti: **Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche** - analisi dei costi - il direct costing - il full costing - l'analisi del punto di pareggio - il sistema di qualità nelle imprese turistiche (cenni) **Tour operator** - l'attività dei tour operator - prodotti turistici a catalogo e a domanda - il prezzo di un pacchetto turistico - il marketing e la vendita di pacchetti turistici - il business travel **Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche** - la pianificazione strategica - le strategie aziendali e i piani aziendali - il business plan - il budget - l'analisi degli scostamenti **Marketing territoriale** - il prodotto/destinazione e il marketing territoriale - i fattori di attrazione di una destinazione turistica - i flussi turistici - dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica - il piano di marketing territoriale

EDUCAZIONE CIVICA	Agenda 2030 Turismo sostenibile Turista responsabile
ABILITÀ	Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici. Utilizzare le procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qua imprese turistiche. Elaborare i prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativ con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche. Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi. Utilizzare le tecniche e gli strumenti per la programmazione, l'organi la gestione di eventi e relative attività di sistema. Individuare la mission, la vision, la strategia e la pianificazione di casi dati. Elaborare il business plan. Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di se Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo svilu controllo dell'impresa turistica. Utilizzare le strategie di marketing per la promozione del pr dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero. Utilizzare gli strumenti multimediali e le nuove tecniche di comunica la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercia del servizio. Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore Realizzare i casi aziendali in collaborazione con il territorio.
METODOLOGIE	Lezione frontale e lezione partecipata.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Esercitazioni scritte, verifiche orali, colloqui e discussioni indi collettive. Nella valutazione si è tenuto conto dell'assiduità degli interventi d dialogo educativo, dell'adeguatezza ed efficacia del metodo di stu qualità delle conoscenze, dello sviluppo di competenze, della pro linguaggio, del grado di maturità raggiunto.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	. Libro di testo: - DTA impresa Turismo - Maria Elvira Lattanzi e Mazzoni - Pearson, e approfondimenti su - Scelta turismo up – G. Car V. Loconsole Tramontana, siti web, strumenti audiovisivi, mappe conc

DISCIPLINA	**SCIENZE DELLA MATEMATICA APPLICATA**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Possesso di procedure accompagnato da una adeguata capacità di modellizzare situazioni reali e di interpretare criticamente i risultati ottenuti. Individuazione del tipo di problema che si vuole studiare, degli strumenti adeguati alla sua analisi e interpretazione critica, e capacità di modellizzare situazioni reali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	Funzione; Dominio di f(x) razionali intere e fratte e irrazionali intere; Zero di una funzione e segno di una funzione; L'economia e i modelli matematici; Domanda e offerta; Costi di produzione; Ricavi e profitti; Break even point; La ricerca operativa: strumenti e metodi Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. L'indagine statistica e le sue fasi: grafici. Argomenti di Educazione Civica: agenda 2030, (analisi ed interpretazioni di grafici relativi ai fenomeni oggetto di studio).
ABILITA':	➢ Saper esaminare l'andamento di mercato mediante le funzioni di domanda e offerta; ➢ Saper analizzare i costi di produzione di beni economici; ➢ Saper esaminare gli aspetti di redditività dell'impresa mediante le funzioni del ricavo e del profitto; ➢ Saper applicare i modelli matematici per ottimizzare le funzioni di tipo economico; ➢ Saper effettuare delle simulazioni; ➢ Essere in grado di risolvere problemi nel continuo e nel discreto: ➢ Saper affrontare simulazioni alternative motivando le differenze.
METODOLOGIE:	❖ *Problem solving:* metodo utilizzato soprattutto nell'introduzione degli argomenti partendo da problemi o dati ricavati dalle fonti ufficiali; ❖ *Lezioni frontali* per la sistematizzazione dei concetti e dei procedimenti studiati. ❖ *Lavori di gruppo* essenziali per l'analisi e la discussione delle problematiche proposte e per favorire la motivazione all'apprendimento; ❖ *Lavori interdisciplinari* in quanto la matematica applicata all'economia e alla R.O. sono funzionali alle altre discipline di indirizzo;
CRITERI DI	Tutte le attività svolte in classe sono soggette ad appropriati processi di verifica e di valutazione (scritti e orali). Questi sono stati condotti sugli obiettivi, opportunamente

VALUTAZIONE:	decodificati, posti al vertice dell'attività ed esplicitati chiaramente, <<concordati>> con gli alunni, al fine di poter anche avviare momenti di autovalutazione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo e altri manuali. MATERIALI: Risorse reperibili sul Web.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Quello della valutazione è dunque il momento in cui si verificano il conseguimento dei risultati e il processo di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo ma al contempo sull' efficacia dell'azione didattica.

Criteri di valutazione comuni:

- ✔ l'apprendimento, inteso come assimilazione di contenuti mirante al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- ✔ il miglioramento rispetto alla situazione di partenza

Modalità di valutazione

La valutazione si è svolta all'inizio dell'anno con le prove di ingresso **(facoltative**) ed è proseguita per tutto il corso dell'anno pervenendo infine al giudizio finale come sintesi del processo di apprendimento.

Per tale valutazione si sono utilizzati strumenti di verifica adeguati, oggettivi e periodici, orali e scritti, quali, ad esempio, interrogazioni, questionari, prove strutturate e semi strutturate, produzioni ed esercitazioni.

Per gli scrutini, in particolare per quelli di fine anno, si è tiene conto dei seguenti elementi:

1. Progressione dell'apprendimento
2. Attitudini, interessi e problemi individuali.
3. Capacità acquisite
4. Metodo di lavoro
5. Attenzione ed impegno
6. Frequenza
7. Comportamento e grado di socializzazione nella classe e nella scuola
8. Partecipazione al dialogo educativo
9. Risultato di eventuali interventi educativi

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: CRITERI E GRIGLIA

La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze, come definite in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7/09/2006.

Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti.
"Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche" (EQF)

Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti.
"Indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)"

Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi.
"Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia"
Sulla base di quanto detto si assume in generale la tabella di seguito illustrata, da specificare per ogni disciplina.

	Conoscenze	**Abilità/Capacità**	**Competenze**	**Part**
Molto scarso 2 – 3	Dimostra pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.	Frec mar spo inte vari
Scarso 4	Mostra conoscenze frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Frec mar inte vari
Insufficiente 5	Mostra conoscenze superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Frec mar mos disc prop

		valutazioni.		
Sufficiente 6	Mostra conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Fre mar mos sem pro
Discreto 7	Mostra conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Fre mar inte pro
Buono 8	Mostra conoscenze complete approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Fre mar inte pro
Ottimo-Eccellente 9 – 10	Mostra conoscenze complete, approfondite, coordinate, ampliate e personalizzat e	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Fre mar inte per dida

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

La valutazione del comportamento di ogni studente riveste sempre una valenza educativa; essa intende fornire agli alunni e ai genitori una puntuale condivisione nel rispetto del Patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola.
La valutazione del comportamento, insieme alla valutazione del profitto, rientra nei compiti primari della scuola che si propone la formazione dell'uomo e del cittadino attraverso un percorso di potenziamento del livello di formazione etica, civile e culturale: forte è la fiducia nelle potenzialità di recupero di ogni alunno.
Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di classe, riunito per gli scrutini, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti", dal

"Regolamento Disciplinare dell'Istituto. Si ribadisce che il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente.
Il Consiglio, per individuare la fascia di valutazione dell'alunno, deve riferirsi alla maggior parte dei comportamenti di seguito descritti, tenendo conto della legge 150/24 e dell' O.M. 23180 dell'11 giugno 2025

Gli indicatori si riferiscono a:
- Condotta
- Partecipazione all'attività didattica
- Frequenza e puntualità - rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto del regolamento d'Istituto
- Note disciplinari
- Rispetto del personale, dei compagni e delle strutture scolastiche

Per l'attribuzione dei voti 10, 9, 8 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati	
VOTO	**CRITERI**
10	A. Nessuna infrazione al Regolamento B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni C. Partecipazione propositiva e costruttiva alle attività scolastiche D. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione E. Pieno e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici.
9	A. Nessuna infrazione al Regolamento B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: C. Partecipazione attiva alle attività scolastiche D. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo E. Rigoroso adempimento dei doveri scolastici.
8	A. Nessuna infrazione al Regolamento B. Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: C. Partecipazione nel complesso adeguata alle attività scolastiche D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato E. Diligente adempimento dei doveri scolastici.

7	A. Da 1 a 3 note o sospensione B. Frequenza poco regolare C. Partecipazione limitata e/o selettiva alle attività scolastiche D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato E. Discontinuità nell'adempimento dei doveri scolastici
6	A. Più di 3 note o sospensione B. Frequenza irregolare C. Partecipazione episodica alle attività scolastiche D. Comportamento non corretto nei confronti degli altri; atteggiamento poco educato E. Sporadico adempimento dei doveri scolastici

*****Sono consentite deroghe al criterio della frequenza, a giudizio unanime del Consiglio di Classe, solo per l'attribuzione dei voti 8 e 9.

8.3 Prove INVALSI

Gli alunni tutti, nei giorni 2, 3 e 9 marzo 2026 hanno partecipato alla somministrazione delle prove INVALSI.
La obbligatorietà della partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI, così come stabilito dalla O.M 54 art. 3 del 26 marzo 2026, risulta essere requisito indispensabile per l'ammissione agli esami di Stato.

8.4 Criteri attribuzione crediti

Nel rispetto dei riferimenti normativi, non da ultimo dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026, art. 11, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale viene attribuito **SOLO** se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

8.5 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno, nel rispetto dei Quadri di Riferimento e delle griglie di cui al DM 769/2018)

Si allega:

Griglie per la prova di italiano, tipologia A, B, C

- Griglia per la seconda prova scritta
- Relazione dei docenti per alunni con 104/92

8.6 Griglia di valutazione colloquio (O.M. n.54 del 26.03.2026, Allegato A)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo frammentario e lacunoso.
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incomplet modo non sempre appropriato.
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e a
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo relativi metodi.
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e piena padronanza i relativi metodi.
Capacità di utilizzare e	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto esprime in modo scorretto e/o stentato.

raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guida in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente ac
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati rac discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in rifer linguaggio tecnico e/o di settore.
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluric articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnic vario e preciso.
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluric ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sema riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo s disorganico.
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazio argomenti.
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando cor contenuti acquisiti.
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando eff contenuti acquisiti.
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielabor originalità i contenuti acquisiti.
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e respo incompleto.
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di gestire scelte e responsabilità.
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni gestire con sicurezza scelte personali.
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di rif criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire resp significative in modo esemplare per gli altri.
Punteggio totale della prova		

GRIGLIA LINGUA ITALIANA

Tipologia **A**:
Analisi del testo letterario

ALUNNO _____

CLASSE _____ SEZIONE _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punti/100
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5	5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	**1**	10
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5	15
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2	20
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	0,5	5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	**1**	10
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	1,5	15
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	2	20
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5	5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	**1**	10
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5	15
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2	20
INDICATORI SPECIFICI	Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0	0
		Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	0,5	5
		Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	1	
		Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	**1,5**	15
		Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	2	20
	Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0	0
		Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	0,5	5
		Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	1	10
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	**1,5**	15
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	2	20

Firme Presidente _____ Punteggio totale ____/10 ____/100

Comm.1 _____ Comm.4 _____

Comm.2 _____ Comm.5 _____

Comm.3 _____ Comm.6 _____

Tipologia **B**:
Analisi e produzione di un testo argomentativo

ALUNNO _____

CLASSE _____ SEZIONE _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punti/100
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5	5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	**1**	10
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5	15
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2	20
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	0,5	5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	**1**	10
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	1,5	15
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	2	20
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5	5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	**1**	10
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5	15
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2	20
INDICATORI SPECIFICI	Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0	0
		Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0,5	5
		Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1	10
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	**1,5**	15
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	2	20
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0	0
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	0,5	5
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	1	10
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	**1,5**	15
		Tesi chiara e coerente e argomentazione articolata ed efficace	2	20

Firme Presidente _____ Punteggio totale ____/10 ____/100

Comm.1 _____ Comm.4 _____

Comm.2 _____ Comm.5 _____

Comm.3 _____ Comm.6 _____

Tipologia C:
Testo espositivo-argomentativo

ALUNNO _____

CLASSE _____ SEZIONE _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punti/100
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5	5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	**1**	10
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5	15
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2	20
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	0,5	5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	**1**	10
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	1,5	15
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	2	20
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5	5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	**1**	10
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5	15
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2	20
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	0	0
		Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	0,5	5
		Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	1	10
		Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	**1,5**	15
		Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	2	20
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0	0
		L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	0,5	5
		L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	1	10
		L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	**1,5**	15
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	2	20

Firme Presidente _____ Punteggio totale ____/10 ____/100

Comm.1 _____ Comm.4 _____

Comm.2 _____ Comm.5 _____

Comm.3 _____ Comm.6 _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

CANDIDATO:

classe_____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio in base 20	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	**Avanzato**. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	2,5	
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	**Avanzato**. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	7	
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5	
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	4	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	**Avanzato**. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2	
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente,	**Avanzato**. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	

utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Base**. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1	
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0,5	
TOTALE			

La Commissione **Il Presidente**